



**Assessorat de l'Éducation, de l'Université,  
des Politiques de la jeunesse, des Affaires  
européennes et des Sociétés  
à participation régionale**

**Assessorato Istruzione,  
Università, Politiche giovanili,  
Affari europei e Partecipate**

TRASMISSIONE VIA PEC

Réf. n° - Prot. n. 23841

Aoste / Asta 28 dicembre 2020

Alle Istituzioni scolastiche di istruzione secondaria di  
secondo grado della Regione (comprese le paritarie)

e, p.c. Alla Presidenza della Regione

Alla Protezione Civile regionale

All'Azienda USL Valle d'Aosta

Al Dipartimento Sanità e salute  
Struttura igiene e sanità pubblica e veterinaria

Ai dirigenti del Dipartimento Sovraintendenza agli studi

Ai dirigenti tecnici

Al dott. Alberto Costa - RSPP

Al dott. Enrico Detragiache – Medico competente

Alle Organizzazioni sindacali scolastiche

Alle istituzioni scolastiche dell'infanzia e del primo ciclo  
di istruzione (comprese le paritarie)

Al Convitto "F. Chabod"

All'Istituto regionale "A. Gervasono"

LORO SEDI

Oggetto: Ordinanza del Ministro della salute del 24 dicembre 2020 – trasmissione nota ministeriale.

Si trasmette, per opportuna conoscenza, la nota ministeriale n. 2241, in data 28 dicembre 2020,  
concernente l'oggetto, unitamente all'Ordinanza del Ministro della salute del 24 dicembre 2020.

Distinti saluti.

LA SOVRAINTENDENTE AGLI STUDI  
Marina Fey  
(Documento firmato digitalmente)

Allegati n. 2: nota ministeriale n. 2241/2020 e Ordinanza del Ministro della salute del 24 dicembre 2020

.....  
**Département surintendance des écoles**  
**Dipartimento sovraintendenza agli studi**  
51.00.00

11100 Aosta  
1, Place Deffeyes  
téléphone +39 0165 273289  
télécopie +39 0165 273275

11100 Aosta  
Piazza Deffeyes, 1  
telefono +39 0165 273289  
telefax +39 0165 273275

[istruzione@pec.regione.vda.it](mailto:istruzione@pec.regione.vda.it)  
[istruzione@regione.vda.it](mailto:istruzione@regione.vda.it)  
[www.regione.vda.it](http://www.regione.vda.it)

C.F. 80002270074



# *Ministero dell'Istruzione*

## *Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

ai Direttori Generali degli

Uffici Scolastici Regionali

ai dirigenti titolari degli Uffici scolastici Regionali

per l'Umbria, la Basilicata e il Molise

e, p.c., al Sovrintendente Scolastico per la Scuola in lingua italiana di Bolzano

all'Intendente Scolastico per la Scuola in lingua tedesca di Bolzano

all'Intendente Scolastico per la Scuola delle località ladine di Bolzano

al Dirigente del Dipartimento Istruzione e cultura per la Provincia di Trento

al Sovrintendente Scolastico per la Regione Valle D'Aosta

**Oggetto:** Ordinanza del Ministro della salute 24 dicembre 2020.

Carissimi,

vi invio, per opportuna conoscenza e per il seguito di competenza, l'Ordinanza del Ministro della salute, che peraltro dovrebbe esservi già nota. So che alcuni di voi hanno già "rimodulato" ai sensi dell'Ordinanza per adottare, sino al 15 gennaio 2021, la partecipazione in didattica in presenza al 50 per cento. Ricordo che si tratta di disposizioni non derogabili. Il prezioso lavoro che tutti avete svolto per rispettare il 75 per cento è, di fatto, rinviato per la sua attuazione.

Sono certo che, nella comprensione della situazione, saprete riprendere il filo di questo difficile lavoro di contemperazione delle diverse esigenze, in un momento nel quale ognuno è chiamato a coordinarsi e, nelle reciproche responsabilità istituzionali, svolgere al meglio il proprio ruolo.

Un caro saluto,

Dipartimento per il sistema educativo  
di istruzione e di formazione  
IL CAPO DIPARTIMENTO  
Dott. Marco BRUSCHI



# Ministero della Salute

## IL MINISTRO DELLA SALUTE

Visti gli articoli 32, 117, comma 2, lettera q), e 118 della Costituzione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, recante «Istituzione del servizio sanitario nazionale» e, in particolare, l'articolo 32;

Visto l'articolo 47-*bis* del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che attribuisce al Ministero della salute le funzioni spettanti allo Stato in materia di tutela della salute;

Visto l'articolo 117 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in materia di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali;

Visto il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*» e, in particolare, l'articolo 2, comma 2;

Visto il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «*Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*»;

Visto il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 settembre 2020, n. 124, recante «*Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020 e disciplina del rinnovo degli incarichi di direzione di organi del Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica*»;

Visto il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 novembre 2020, n. 159, recante «*Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, per il differimento di consultazioni elettorali per l'anno 2020 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020, e disposizioni urgenti in materia di riscossione esattoriale*»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 dicembre 2020, recante «*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», nonché del decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19»*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 3 dicembre 2020, n. 301;

Visto, in particolare, l'articolo 1, comma 10, lettera s), primo periodo del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 3 dicembre 2020, il quale prevede che *“le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado adottano forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica ai sensi degli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, in modo che il 100 per cento delle attività siano svolte tramite il ricorso alla didattica digitale integrata e che, a decorrere dal 7 gennaio 2021, al 75 per cento della popolazione studentesca delle predette istituzioni sia garantita l'attività didattica in presenza”*;

Viste le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Vista la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020, con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come *«pandemia»* in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

Vista la nota prot. n. 28290 del 22 dicembre 2020, con la quale il Ministero dell'istruzione ha rappresentato l'esigenza di *“fissare come obbligatorio il raggiungimento del 50% dell'attività didattica in presenza, con l'obiettivo di assicurare il raggiungimento del 75%, in modo graduale”*;

Vista la nota prot. n. 28495 del 23 dicembre 2020, con la quale il Ministero dell'istruzione ha trasmesso una proposta di adozione di un'ordinanza, ai sensi del citato decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19;

Vista la conseguente intesa sancita dalla Conferenza Unificata (Rep. Atti n. 190/CU del 23 dicembre 2020), in merito al documento inerente *“Linee guida per garantire il corretto svolgimento dell'anno scolastico 2020-2021”*, come trasmesso dal Ministero dell'istruzione con nota prot. 28400 del 23 dicembre 2020;

Considerato l'evolversi della situazione epidemiologica a livello internazionale e il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia da COVID-19;

Ritenuto necessario e urgente disporre, nelle more dell'adozione di un successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del richiamato decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, misure idonee a garantire la graduale riapertura in sicurezza dell'attività didattica in presenza;

Emana  
la seguente ordinanza:

#### Art. 1

#### Misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza sanitaria

1. Ai fini del contenimento dell'epidemia da COVID-19, le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado adottano forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica, ai sensi degli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, in modo che, dal 7 gennaio al 15 gennaio 2021, sia garantita l'attività didattica in presenza al 50 per cento della popolazione studentesca. La restante parte dell'attività è erogata tramite la didattica digitale integrata.

Art. 2  
Disposizioni finali

1. La presente ordinanza produce effetti dal giorno successivo alla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e fino al 15 gennaio 2021.

2. Le disposizioni della presente ordinanza si applicano alle Regioni a statuto speciale e alle Province autonome di Trento e di Bolzano compatibilmente con i rispettivi statuti e le relative norme di attuazione.

*La presente ordinanza è trasmessa agli organi di controllo e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.*

Roma, li 24 DIC. 2020

Il Ministro della salute  
On. Roberto Speranza

